



COMUNE DI COLLEDARA

PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. 80004630671 - PARTITA IVA 00240790675 - ☎ 0861/698877 - 📠 0861/698810

*****COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE *****

Numero 13 Data 30-07-20

Oggetto: **Rendiconto 2019. Approvazione ripiano disavanzo di amministrazione. art. 39 - quater del DLGS. 162/2019**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di luglio alle ore 18:00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In corso di seduta di Prima convocazione Ordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

TIBERII MANUELE	P	DE DOMINICIS CRISTIAN JONNY	P
TULLII SIMONE	P	DI BARTOLOMEO MIRKO	A
BORDELLETTI TOBIA TONINO	P	DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	P
D'ARCHIVIO GABRIELE	P	DI FELICIANTONIO STEFANO	P
TIBERII CHIARA	A	DE SANCTIS ANGELA	P
BARNABEI SIMONE	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare. Assume la presidenza il Signor TIBERII MANUELE in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA SERENA TAGLIERI
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta é Pubblica.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione é stato espresso, a norma dell'art. 49 - Comma 1, del Dec. Lgv. n. 267/2000.

PARERE: **FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**
per quanto di competenza.

Il responsabile del servizio

f.to Di Giacinto Romina

PARERE: **FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**
per quanto di competenza.

Il responsabile del Servizio Finanziario

f.to Di Giacinto Romina

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 30/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata deliberata la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021 al Consiglio Comunale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 30/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 in data 30.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € 334.820,61;

Preso atto che il disavanzo complessivo è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
Fondo di cassa al 1° gennaio				614.612,17
RISCOSSIONI	(+)	454.197,52	4.431.237,47	4.885.434,99
PAGAMENTI	(-)	1.328.021,63	3.004.988,72	4.333.010,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.167.036,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.167.036,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.202.685,12	657.102,65	2.859.787,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.838.546,73	1.979.976,50	3.818.523,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			208.301,35
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				542.362,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				759,00
Totale parte accantonata (B)				543.121,96
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-334.820,61
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Rilevato che l'art. 39-quater, c. 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 dispone:

“1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti

di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.”

Preso atto che, per effetto della determinazione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione 2019, in luogo del metodo semplificato, fino ad oggi utilizzato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è rilevabile un maggior disavanzo pari a € **349.481,62**, determinato come segue:

ND	Descrizione	+/ -	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	+	83.149,05
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	109.732,29
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	-
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)		192.881,34
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		542.362,96
6	Disavanzo da ripianare (dal 2021 e in massimo 15 esercizi)	-	- 349.481,62

Richiamato l'art. 39-quater, cc. 2-3, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 il quale stabilisce che:

“2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”;

Considerato pertanto che il maggiore disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019:

a) è applicato a partire dall'esercizio 2021;

b) può essere ripianato in un massimo di 15 (quindici) esercizi, in quote annuali di pari importo;

Ritenuto di dover ripianare il maggior disavanzo di amministrazione di € **349.481,62** negli esercizi 2021 - 2035, per una quota annua di € **23.298,78**, mediante le economie di spesa e tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione.

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 39-quater, c. 2, D.L. n. 162/2019 – Verbale n.30 del 23.07.2020 acquisito al protocollo comunale n. 4151;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dichiarata aperta la discussione relazionata dal Responsabile dell'area finanziaria.

Interviene il consigliere Di Bartolomeo G il quale invita l'amministrazione a ridurre il pagamento alle annualità del mandato di questa amministrazione per non ipotecare le future generazioni.

Interviene la cons. De Sanctis che da lettura dell'intervento allegato.

Replica il Sindaco e rassicura che nessuna ipoteca sulle future generazioni è posta dalla presente deliberazione.

L'indebitamento dell'ente a causa dei mutui è molto più pesante.

Chiusa la discussione

Visto l'esito della votazione che, espressa in modo palese per alzata di mano, ottiene il seguente risultato:
Favorevoli 6 – contrari 3 (Di Bartolomeo G. – Di Felicianonio – De Sanctis)

DELIBERA

- di approvare il ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione di € 349.481,70, ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato con propria deliberazione assunta in data 30.07.2020 N. 12, negli esercizi 2021 - 2035, finanziato mediante le economie di spesa e tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- di applicare agli esercizi 2021 - 2035, la seguente quota annua costante del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019: € 23.298,78;
- di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2021 - 2035, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
- Inoltre stante l'urgenza di provvedere, con votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente esito,
- Favorevoli 6 – contrari 3 (Di Bartolomeo G. – Di Felicianonio – De Sanctis) **DELIBERA**
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

